

# Valnure e Valchero

## Carpaneto celebra le gesta del pilota eroe arrivato dal Brasile



Mezzi militari e appassionati in uniforme per celebrare l'anniversario della pace

I resti del suo P-47 Thunderbolt, abbattuto nel 1945, sono stati ritrovati nei pressi di Pontedellolio dal Gruppo ricerche aerei caduti

Fabio Lunardini

### CARPANETO

● Domani pomeriggio inizierà un continuo susseguirsi di eventi per commemorare il 72esimo anniversario del primo giorno di pace, l'annuncio della fine della guerra con il cessare di tutte le operazioni militari, fu dato alle

ore 23,01 del giorno 8 maggio 1945. «Una Colonna di Pace» è il nome della manifestazione storica rievocativa che terminerà domenica pomeriggio. Questa edizione avrà un ospite d'eccezione, il console Paulo Cordeiro de Andrade Pinto e della rappresentanza del Consolato generale del Brasile a Milano. L'arrivo del console è previsto per le ore

15,30 di domani e si tratterà tutto il pomeriggio. Potrà così assistere non solo alla sfilata di mezzi militari per le vie del paese, ma anche alle mostre predisposte per l'occasione. Una in particolare racchiude una storia che è un romanzo, e racconta l'avventura di un militare brasiliano che in patria viene considerato un eroe, Josino Maia de Assis. Un pi-

## «Costi troppo alti, inevitabile lasciare l'Unione Via Emilia»

Pontenure, il dibattito in consiglio comunale ha visto tutti d'accordo sul recesso

### PONTENURE

● L'uscita di Pontenure dall'Unione dei Comuni della Via Emilia Piacentina era inevitabile, secondo i consiglieri comunali del paese. Soprattutto per i costi che questo ente comporta. «Circa 200mila euro a cui non corrisponde ad oggi un valore aggiunto per i cittadini», ha detto il sindaco Manola Gruppi durante il dibattito che, alla fine, ha visto tutti d'accordo. Il recesso, come abbiamo già riferito, è stato deciso all'unanimità dall'assemblea municipale, sulla base di quello che è stato definito in modo bipartisan un «principio di realtà». «Nata nel 2013 tra Fiorenzuola, comune capofila, Pontenure, Cadeo e Alseno l'Unione non è mai decollata, nonostante le riunioni, gli incontri e l'impegno dei sindaci. La



Manola Gruppi, sindaco di Pontenure

riorganizzazione dei servizi in capo a questo nuovo ente non è mai decollata e le difficoltà sono state legate soprattutto al previsto trasferimento di personale tra i comuni coinvolti, che risulta oneroso per quelli piccoli con un organico ridotto» ha sintetizzato il sindaco Manola Gruppi, non senza una nota di rammarico. Il nodo fondamentale è apparso dunque quello dei costi. «Questo nuovo ente comporta costi per circa 200mila euro, a cui non corrisponde ad oggi un

valore aggiunto per i cittadini - ha proseguito -. E' vero che ci sono contributi regionali, ma sono vincolati al trasferimento di personale per qualche giorno alla settimana, cosa che il Comune di Pontenure non può fare senza rimanere sgummito. La proposta dell'amministrazione, sentito il parere della Regione, è quindi quella di uscire senza che questo comporti oneri».

Il vicesindaco Angela Fagnoni, che aveva seguito l'iter della costruzione dell'Unione già dal 2005, ha ricordato che «fin da subito si era colto lo sbilanciamento tra le dimensioni del comune di Fiorenzuola e gli altri, ma si è comunque fatto ogni tentativo per sperimentare questa soluzione, che oggi non appare più vantaggiosa». Per il futuro, gli amministratori hanno prospettato il ricorso allo strumento già consolidato delle convenzioni, in particolare per quanto riguarda il settore dei servizi sociali (disabili e minori), che l'assessore Luigi Demicheli ha evidenziato come quello più cruciale.

Hanno concordato sulla scelta ormai inevitabile del recesso, anche Carla Eccher e Paola Carini, consiglieri di minoranza. Nella stessa seduta il consiglio ha approvato la stipula di una nuova convenzione con i comuni di Bobbio e Gragnano, (con l'uscita da quella in essere con Bettola e Bobbio) per l'esercizio del servizio di segreteria svolto dal dottor Enrico Corti. **C.M.**

lota d'aereo che è stato oggetto di ricerche e studi dal Gruppo ricercatori aerei caduti (www.gracpiacenza.com) che dal 2011, con i promotori Luigi Buratti, Cristiano Maggi, Andrea Dotti, Arrigo Francani e Pierino Bergonzi, indaga sui fatti accaduti nella provincia piacentina durante la seconda guerra mondiale. Josino Maia de Assis, classe 1019, alle ore 7,50 del 29 gennaio del 1945, si lanciò col paracadute perché il suo aereo, un P-47 Thunderbolt, fu colpito dalla contraerea. Atterrò nelle vicinanze di Pontedellolio e fu preso prigioniero dalle truppe tedesche. In una squadriglia di otto cacciabombardieri avevano il compito di bombardare un deposito di carburante nelle vicinanze di Piacenza, e mitragliare eventuali colonne tedesche avvistate in movimento verso Milano. Assis portò a termine la missione con successo, ma al suo rientro, venne colpito. Nel campo di prigionia tedesco rimase fino alla fine di aprile del 1945, quando arrivarono a liberarlo gli americani. Negli anni 2013 e 2014, il Grac, dopo ricerche minuziose e con l'ausilio di strumentazioni per la ricerca dei metalli, individuò alcuni pezzi dell'aereo di Assis. È stato l'aiuto fondamentale di Giancarlo Anselmi, che da bambino fu testimone oculare del volo col paracadute di Assis che si lanciò dall'aereo in fiamme, che è stata individuata la zona dello schianto.

Domani quindi la delegazione brasiliana potrà rivivere ed assaporare momenti ormai dimenticati ma che il territorio piacentino con i suoi appassionati, è riuscito a far rivivere. Sono previsti anche numerosi altri ospiti, autorità civili e soprattutto militari. Questa terza edizione dell'evento, vedrà la presenza di mezzi ed attrezzature provenienti dal Polo di Mantenimento Pesante Nord e dal secondo Reggimento Pontieri di Piacenza.

## Weekend ricco di eventi e mostre sull'ultima guerra

Mezzi militari e folklore per festeggiare l'anniversario del primo giorno di pace

### CARPANETO

● Il programma della due giorni dedicata all'anniversario del primo giorno di pace, inizia domani pomeriggio, alle ore 15,30, con l'arrivo della vera e propria colonna di automezzi militari in via Scotti, che sarà accolta dal gruppo folkloristico «La Coppa». Si apriranno poi i campi statici e la mostra del Polo di mantenimento. Alle ore 16 è previsto il saluto delle autorità e la sfilata dei mezzi nelle vie del paese. A seguire, alle ore 17, è previsto il picchetto d'onore e la deposizione di una corona di alloro al monumento dei caduti. Dalle ore 18 apriranno le mostre dei collezionisti storici e quella del Polo di Mantenimento Pesante Nord. Alle ore 18,30, in sala Bot, all'interno dell'edificio comunale, verrà riproposto un evento tra i più interessanti della scorsa edizione, verrà presentata «Enigma», la famigerata macchina tedesca, elettro-meccanica, per cifrare e decifrare messaggi con i suoi misteri ancora irrisolti. Allo stesso orario ci sarà una mostra statica sulla radio con relativa presentazione. Dopo la cena sotto i portici del palazzo comunale, alle ore 21, in piazza 20 settembre, la scuola New Happy Dance ed i suoi ballerini, eseguirà una boogie woogie. La serata sarà accompagnata dalla musica dell'orchestra Beppe e Dany. Ospite d'eccezione la campionessa del mondo di latino americano Alice Siroshi che

si esibirà con la sua scuola. Alle ore 23, un altro evento catalizzerà l'attenzione di tutti, l'accensione delle fotoelettriche illuminerà il cielo sopra Carpaneto e il lancio di palloncini colorati lo renderà ancor più affascinante.

Domenica, al mattino, ci sarà l'esposizione dei mezzi militari e alcune bancarelle a tema, in piazza 20 settembre e, alle 11 è in programma un'esibizione delle «Cornamuse della liberazione» che suonerà fino alla partenza della Colonna di Pace verso Magnano, alle ore 12. Un percorso sterrato li



Una rivisitazione importante e positiva della storia» (sindaco Zanrei)

porterà fino al pranzo alle cantine Montesissa, i mezzi si raduneranno al pomeriggio, dalle ore 16, ancora in via 20 settembre e, un'ora più tardi, ci sarà il tanto atteso lancio dei paracadutisti di tutte le nazioni, in piazza Olivetti. Il sindaco Gianni Zanrei esprime la sua soddisfazione per la manifestazione. «Commemoriamo il primo giorno di pace in tutta Europa e, proprio quest'anno, si ricordano i 60 anni dei trattati di Roma che gettarono le basi dell'Europa così come la conosciamo oggi, un momento importante e una rivisitazione positiva della storia», conclude il primo cittadino. **F.L.**

## I bambini salgono in «500» e vincono premi per la scuola

Donazione di materiale didattico nel paese che ospita il raduno delle Fiat

### BETTOLA

● Il Fiat 500 Club Italia, coordinamento di Piacenza, ha compiuto ancora un gesto di solidarietà. Questa volta nei confronti della scuola dell'infanzia «Monumento ai caduti» di Bettola donando materiale didattico. «Come ogni anno - ha spiegato Lorenzo Achilli, fiduciario del club - oltre a sostenere l'Unicef per cui abbiamo sottoscritto un protocollo nazionale, abbiamo voluto raccogliere fondi per una realtà scolastica del luogo in cui si tiene l'annuale raduno piacentino delle Fiat 500». L'edizione 2017 si è svolta a Bettola nelle scorse settimane con il patrocinio della Provincia, dei Comuni di Bettola, Pontedellolio, Vigolzone e Rivergaro, con la collaborazione di enti, aziende ed esercizi commerciali e pubblici del territorio. Vi hanno preso parte sessanta vetture 500 di tutti i mo-



La consegna del materiale didattico e il disegno della 500

delli del Piacentino e province limitrofe.

«Gli iscritti al raduno - ha informato ancora Achilli - acquistando la foto ricordo scattata ad inizio giornata, hanno così contribuito allo scopo benefico». La somma totale è stata utilizzata per acquistare pastelli, fogli, sabbia cinetica e materiale didattico suggerito dalla direttrice e dalle insegnanti e che ieri mattina Achilli, insieme a Pieri Ferretti e Sergio Ramoscelli dello staff del

coordinamento piacentino, hanno consegnato ai 37 bambini che frequentano la scuola. In segno di gratitudine, i piccoli hanno regalato un bel disegno di una Fiat 500, rossa come quella che i referenti del Club hanno parcheggiato nell'area gioco esterna alla scuola lasciandoli a bocca aperta. «Grazie di cuore», hanno scritto i piccoli alunni nel disegno, che hanno ricevuto anche adesivi del Club e gadget dello sponsor tecnico. **JP**